



DISCORSO DEL SINDACO DI VARESE DAVIDE GALIMBERTI

La città di Varese e l'intera provincia Le dà il benvenuto. Per tutti noi è un grandissimo onore ricevere la sua gentile visita in occasione di due momenti così importanti: l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università dell'Insubria e il taglio del nastro del nuovo Palaghiaccio di Varese.

Penso di parlare a nome di tutta la città ed il territorio quando dico che per noi è motivo di grande orgoglio avere qui con noi il Presidente della Repubblica in questa prima visita in due luoghi rappresentativi che esprimono l'importanza del sapere e della conoscenza, come l'università, e di tutti i valori positivi dello sport e della sostenibilità come questo nuovissimo impianto appena riqualificato.

Dopo una mattinata importante all'Università, siamo ora in un luogo che porta con sé più di un significato: prima di tutto quello dell'efficienza e della grande competenza italiana, e con uno strumento, il project financing, che garantisce una collaborazione pubblico-privato in grado di realizzare opere straordinarie. Questo infatti è stato il primo Partenariato Pubblico Privato applicato agli interventi legati ai finanziamenti di Sport e Periferie.

Così la struttura che **oggi** inauguriamo è diventata un fiore all'occhiello degli impianti sportivi italiani ed Europei. E tutto questo è stato pensato, progettato e realizzato in piena pandemia. Mentre c'era una parte del Paese che lottava per salvare le vite dei nostri concittadini e proteggere i più fragili (anche nella nostra provincia il lavoro del sistema sanitario e della sicurezza è stato esemplare), quando ancora non si parlava di PNRR, c'erano anche funzionari e dirigenti, liberi professionisti ed imprese che nelle loro case, nelle cucine delle proprie abitazioni, in rigoroso smart working, cercavano di guardare al post pandemia e dare al Paese un futuro.

Ciò è avvenuto fortunatamente in tante realtà del nostro Paese grazie ad amministratori capaci e ad un sistema delle imprese e del lavoro inarrestabile.

I lavori di riqualificazione del Palaghiaccio dunque si sono svolti in uno dei periodi più difficili che abbiamo dovuto affrontare. La pandemia in un primo momento aveva fermato tutto l'intero Pianeta e poi ha determinato grandi difficoltà in ogni ambito. Subito dopo è arrivata la crisi che **oggi** investe in modo drammatico l'Europa a causa di una guerra scellerata. Quest'opera, pensata e realizzata in un contesto così complesso, è stata possibile grazie al forte sentimento Nazionale che Lei Presidente ha saputo infondere nel Paese in quei mesi tremendi di pandemia.

Questo luogo quindi, non è solo un bellissimo impianto sportivo ma è il risultato della laboriosità, creatività, tenacia e di un fortissimo senso di appartenenza di un Paese che voleva e vuole riprendere a vivere, guardare al futuro, e lasciare un segno in tanti ambiti. Oggi con i fondi del PNRR il senso di responsabilità aumenta ancora di più.

Per tutti questi motivi, grazie alla determinazione e alla sinergia di tanti enti e realtà, questo intervento di rigenerazione e riqualificazione non si è fermato ed è invece proseguito per arrivare a questo grandissimo risultato. E oggi **siamo** fieri di poter inaugurare questa struttura sportiva all'avanguardia.

Vedo davanti a me tantissime autorità. Tra queste centinaia di sindaci della nostra provincia. Tutti noi amministratori locali sappiamo quanto sia difficile portare avanti progetti come questo in un momento tanto difficile come quello attuale. Dietro non c'è solo il reperimento dei fondi, la realizzazione di un progetto innovativo e la messa in pratica dei lavori. Dietro questi interventi c'è anche il dialogo con le proprie realtà. **Oggi** più che mai questo aspetto di partecipazione è fondamentale perché ogni intervento venga compreso dalla comunità, accettato, visto in prospettiva. E **oggi** qui ne abbiamo una prova concreta.

L'altro elemento di grande valore che il Palaghiaccio ci racconta è quello legato alla sostenibilità e all'efficienza energetica. Tema **oggi** quanto mai attuale. Anche in questo senso **oggi** ci troviamo in un impianto realizzato con tecniche che hanno puntato alla massima efficienza grazie alle competenze di Acinque, multiutility che vede come soci molti comuni del nord della Lombardia ed in particolare i capoluoghi della fascia Pedemontana ed A2A. Un luogo dunque che **oggi** può dirsi all'avanguardia sotto il profilo del risparmio energetico e dell'attenzione all'ambiente.

Ma questo è soprattutto un tempio dello sport ed è una emozione poterlo inaugurare con Lei Presidente ed i vertici dello sport nazionale e locale. Qui dentro bimbi, famiglie, adulti, atleti di ogni età potranno coltivare la propria passione sportiva, crescere con i valori dello sport e un giorno magari vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi (magari proprio in occasione di quelle del 2026).

Rivedere questo luogo vivo, dopo tutti gli sforzi fatti per riqualificarlo, è una emozione grandissima. **Oggi** i tanti ragazzi e bambini presenti ne diventano custodi perché sia uno dei luoghi preziosi del nostro territorio.

Ma questi risultati non si raggiungono mai da soli. Voglio per questo ringraziare quanti hanno contribuito in maniera determinante perché **oggi** fossimo qui. A partire da Sport e Salute con cui la collaborazione è stata massima, tutti i funzionari comunali, gli atleti e le società sportive che durante i lavori hanno fatto non pochi sacrifici, Acinque ed i suoi tecnici e tutti gli operai, i carpentieri, gli elettricisti, i gruisti, i giardinieri che hanno realizzato l'opera e adesso gli istruttori dei vari sport che avranno il compito di formare tutti i giovani che frequenteranno la struttura.

Infine ma di grande importanza un pensiero ai prossimi Giochi Olimpici e paralimpici invernali, Milano Cortina 2026. **Oggi** da questa struttura, considerata da molti il primo impianto a disposizione delle Olimpiadi, si consolida e si diffonde la voglia di tutti i territori lombardi di contribuire ai prossimi eventi olimpici, perché siano un grandissimo successo per tutto il nostro Paese.

Grazie ancora Presidente e a tutti voi che siete intervenuti.

Viva l'Italia e viva il Presidente Sergio Mattarella!